TOUR DE FRANCE. L'italiano perde la maglia gialla, Cipollini quella verde, Rijs nuovo leader

Oggi tappa in Vallonia Domani il cronometro

Oggi si corre la settima tappa del Tour, La Charleroi-Liegi di 203 chilometri. Si va nelle Ardenne, simulando con qualche «muro» in meno una classica per eccellenza, la Liegi-Bastogne-Liegi. Si corre in tutti i sensi, su e giù per le cotes come se fossero montagne russe. Tappa adatta alle fughe, ai colpi di mano, alle prove tecniche in vista della cronometro di domani. I *grandi, come Indurain, Rominger e* Berzin, staranno coperti per non consumare troppo energie prima di uno degli appuntamenti decisivi del Giro di Francia. Di Charleroi, abbiamo già parlato. Di Liegi, città dove è nato lo scrittore Simenon e dove confluiscono la Meuse e l'Ourthe, va ricordata la sua grande passione per il ciclismo. Non a caso, pur essendo in Belgio, qui il Tour ha fatto tappa sei volte tra il 1948 e il 1980. Grigia e ordinata come quasi tutte le città belghe, Liegi è la capitale della Vallonia. Domani si va Huy, da dove parte la prima cronometro individuale (54 chilometri) di questo Tour. Miguel Indurain è il grande favorito. Tutte le sue quattro vittorie al Tour sono cominciate da una grande prova nella cronometro.

Spettatori indifferenti al passaggio del Tour durante la tappa di ieri Kovarik/Ansa

Sesta tappa del Tour de France Dunkerque-Charleroi di 202 km
1) Erik Zabel (Ger/Mista Telekom-Zg Selle Italia) in 4 ore 30 minuti e 57 secondi
2) Laurent Jalabert (Fra) st
3) D. Abdoujaparov (Uzb) st
4) Jan Svorada (Svk) st
5) Giovanni Lombardi (Ita) st
6) Bruno Thibcut (Fra) st
7) Jacky Durand (Fra) st
8) Andrei Tchmil (Rus) a 3"
9) Carlo Bomans (Bel) st
10) Olaf Ludwig (Ger) st
11) Johan Museeuw (Bel) st
12) C. Capelle (Fra) st

Classifica generale del Tour de France dopo la sesta tappa:
1) Bjarne Riis (Dan/Gewiss) 26 ore 41 minuti e 53 secondi
2) Ivan Gotti (Ita) a 2"
3) Laurent Jalabert (Fra) a 8"
4) Melchor Mauri (Spa) a 19"
5) Alex Zulle (Svi) a 20"
6) Johan Bruyneel (Bel) a 26"
7) Evgueni Berzin (Rus) a 29"
8) Francesco Frattini (Ita) a 32"
9) Bruno Cenghialta (Ita) a 45"
10) Miguel Indurain (Spa) a 49"
11) *Vicente Aparicio (Spa) a 53"*
12) Mariano Rojas (Spa) a 55"
13) G. Colombo (Ita) a 56"

Gotti piange sul latte versato

Il Tour de France sconfina in Belgio e sull'arrivo di Charleoi gli italiani perdono le maglie da leader. Volatone finale, e per il secondo giorno di fila non è la sagoma imponente di Cipollini, quella vincente: lo sprinter della Mercatone Uno perde così la maglia verde (quella della classifica a punti). La tappa va al tedesco Zabel. E il danese Rijs conquista il primato in classifica togliendo la maglia gialla a Ivan Gotti per due soli secondi.

DARIO CECCARELLI

■ Sorpresa. C'è un nuovo giallo al Tour. Si chiama Bjarne Rijs, ha 31 anni, la fronte spaziosa come Place dei Concorde ed è inversamente proporzionale, come dimensioni fisiche, al suo compagno Ivan Gotti. Brutte notizie dalla Grande Boucle. In una sola tappa *perdiamo addirittura due maglie*. Quella gialla, che era di Ivan Gotti, passa in modo quasi grottesco al danese Rijs; quella verde, che apparteneva a Mario Cipollini, finisce invece sulle spalle del uzbeko Djamolidin Abdujaparov. Che pur non vincendo mai una tappa, continua però ad assommare punti preziosi nei traguardi intermedi. Per Cipollini, un'altra giornata magra. Le polveri sono bagnate, e quando il mucchio selvaggio dei velocisti comincia a intravedere lo striscione d'arrivo di Charleroi, l'unico a rallentare è proprio il toscano. Mentre Zabel (primo), Jalabert (secondo) e Abdujaparov (terzo) inseriscono il turbo, a Supermario finisce *la benzina*. Il Belgio, quest'anno, non fa per lui. Meglio tornare in Francia.

Mai rilassarsi al Tour. Chiedetelo a Ivan Gotti che, per 2", si vede sfilare la maglia gialla. In un primo momento, subito dopo l'arrivo, tutto sembra regolare. Il tedesco Erik Zabel vincitore di tappa, la piccola vedetta bergamasca sempre leader della corsa. La verità viene a galla qualche minuto più tardi. L'altissima velocità dell'ultimo chilometro ha spezzato il gruppo in in vari tronconi. Le differenze sono minime, ma sufficienti a provocare il ribaltone. Guardate l'ordine d'arrivo, il danese Rijs, nuova maglia gialla è nel secondo plotoncino, quello successivo ai primi sette. Questo gruppetto (8 corridori, tra cui Miguel Indurain) supera il traguardo con un ritardo di 3" rispetto al primo. Dov'è Ivan Gotti? Il bergamasco, incredibile ma vero, è in un terzo gruppo, più folto (c'è anche Fondriest) a cui viene attribuito un ritardo di 6 secondi. Riassumendo: Gotti aveva un vantaggio, in classifica, di un secondo. Avendone persi 3 rispetto a Rijs, viene scavalcato di due secondi. Giusto quei 2" che permettono ora al danese di essere il nuovo leader.

Basta con le cifre, c'è da farsi venire il mal di testa. L'unica cosa chiara è che il buon Ivan l'ha preso in quel posto. E che tutti questi calcolini da farmacista, in un arrivo da bisonti come quello di ieri, sono insensati. A parziale consolazione di Gotti, bisogna ricordare che anche lui ha qualche debito con la Signora fortuna che, come la sfiga, ultimamente ci vede benissimo. Ricordate la maxicaduta di Le Havre, dove Jalabert ha perso una cinquantina di secondi proprio a due chilometri e mezzo dal traguardo? Grazie a quell'incidente, Ivan scavalcò in classifica Jalabert. Essendo persona onesta, l'italiano, molto sportivamente, lo riconobbe subito. Ora le parti si sono invertite e tocca a Rijs beneficiare di questo pasticciaccio. Comunque, questione in famiglia, visto che Gotti e Rijs corrono per la Gewiss.

Da segnalare, un ritorno interessante. Quello di Laurent Jalabert, lo scatenatissimo leader della Once, secondo nel volatone finale. Il francese, a furia di sgraffignare abbuoni, ora si trova al terzo posto, a 8" dalla maglia gialla. La Gewis, poi, che ha un Berzin in canna per la crono, può sparare ben altre colpi per la classifica finale. Concludiamo con Maurizio Fondriest, autore di una splendida fuga con Bernard e Brasi, negli ultimi 10 chilometri. Il gruppo, rimorchiato dalla Mercatone Uno (la formazione di Cipollini) lo ha poi inevitabilmente riacchiato. E visto come è finita la volata di Supermario, meglio soprassedere.

Ivan, «un pandemonio» e Jalabert risale la china

■ «Ho sbagliato. Dovevo stare più attento. Certo, in quella sarabanda non è facile rimanere davanti. Pazienza, questa volta è andata così. Mi consolo sapendo che Rijs è un mio compagno di squadra. Cosa farò delle mie due maglia gialle? Niente di speciale. Una la regalerò a un mio amico cicloamatore. Si chiama Fabio, e glielo avevo promesso. *Ma chi andava a immaginare che avrei combinato tutto questo pandemonio?*».

Ivan Gotti, 26 anni, bergamasco, la prende con filosofia. Non si è esaltato prima, e non si strappa i capelli adesso. Non è tipo. Lui è un ragazzo coi piedi per terra come quel cugino di sua nonna, Giovanni, che negli anni Trenta si costruì la sua casa, mattone dopo mattone, tra una corsa e l'altra. Era un muratore, ma anche in bici si faceva rispettare. E nel 1934 si aggiudicò il Giro d'Italia per la categoria isolati.

Se Ivan Gotti non piange, Laurent Jalabert se la ride alla grande. In un giorno, con *abbuoni vari, ha risalito la classifica come un palloncino* cui hanno tagliato il filo. Ora è terzo a 8 secondi da Rijs. Inutile dire che oggi tenterà di strappare il primato al danese. Jalabert infatti non ha il problema di conservarsi fresco per la cronometro di domani. Quella è roba per specialisti, gente come Indurain, Rominger e Berzin. «Io ci provo» commenta Jalabert. «Al massimo non ce la faccio». Infine, due parole per il tedesco Eric Zabel, il vincitore della tappa. Ieri, buon compleanno, ha compiuto 25 anni. Questo è il suo settimo centro della stagione.

□ *Da.Ce.*

Coppa America Il Paraguay batte il Messico

Nella seconda partita della manifestazione in corso di svolgimento in Uruguay il Paraguay ha sconfitto il Messico per 2-1. Le reti sono state *realizzate da Luis Garcia e da Cardozo* e Samaniego per i paraguayani.

Basket mercato Sconochini è della Virtus Roma

Si è chiusa la campagna trasferimenti con la Virtus Roma protagonista dell'acquisto di Hugo Sconochini, guardia ventunenne di origini argentine, che quest'anno ha giocato nell'Olimpia Milano.

Volley, A/1 Gonzaga Milano non si iscrive

Per il mancato reperimento preventivo delle risorse necessarie, l'assemblea dei soci del Gonzaga Milano hanno deliberato la non iscrizione al prossimo campionato. I milanesi sono giunti sesti nel torneo 94-95.

Tuffi, i cinesi sbancano meeting di Roma

Al Grand prix Fina di tuffi conclusosi ieri al Foro italico gli atleti cinesi si sono imposti in tre gare su quattro. Hanno vinto Cai Yuyan (10 metri femminili), Gong Ming (3 metri maschili), Li Rongjuan (3 metri femminili). L'unico successo non cinese è del giapponese Kaneto Keita (10 metri maschili). Gli azzurri *non sono saliti sul podio*.

Vela, Merit Cup Presentato il giro d'Italia

Il «Merit Cup-Giro d'Italia in Vela» partirà giovedì 13 luglio da Cagliari, per concludersi il 13 agosto a Trieste. La regata, giunta alla 7ª edizione, è stata presentata a Milano da Cino Ricci.

Lutto nello sci Morto Omero Vaghi ex presidente Fisi

È morto a Milano l'ex presidente della federazione italiana sport invernali Omero Vaghi. Nato a Firenze nel 1909, è stato presidente della Fisi dal '70 al '76 di cui è stato anche commissario ('87-88). Sino allo scorso anno era delegato Coni lombardo (dall'84).

LE SETTIMANE NATURA AL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

Santa Caterina Valfurva
Hotel residence Valtellina

Durata del soggiorno: 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione: dall'11 giugno al 9 luglio e dal 3 al 17 settembre lire 560.000. Dal 9 luglio al 30 luglio e dal 27 agosto al 3 settembre lire 665.000.

LE SETTIMANE NATURA AL PARCO NAZIONALE DEL BRENTA-ADAMELLO

Passo del Tonale
Hotel residence Biancaneve

Durata del soggiorno: 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione: dal 16 luglio al 6 agosto e dal 20 al 27 agosto lire 525.000 - dal 6 al 20 agosto lire 595.000.
La quota comprende: la sistemazione in camere doppie con servizi, la pensione completa, le escursioni giornaliere nel parco accompagnate da naturalisti per il riconoscimento della flora e della fauna, la geologia e la geomorfologia dei luoghi, la proiezione serale di diapositive sulla flora e le attività della fauna nei parchi.

TUNUSIA. COSTA DI HAMMAMET

Partenza da Milano-Torino-Verona-Bologna-Roma con volo speciale
Durata del soggiorno: 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione: 3 luglio lire 775 000 - 17 luglio 1 147 000 - 28 agosto lire 985 000 (settimana supplementare su richiesta)
La quota comprende volo a/r, le assistenze aeroportuali i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Palm Beach (3stelle), la mezza pensione. L'albergo è situato sulla spiaggia di sabbia, attrezzata di sdraio e ombrelloni. A disposizione degli ospiti due *piscine, ping pong e minigolf*

l'Unità
L'AGENZIA DI VIAGGI DEL QUOTIDIANO
vacanze

MILANO
VIA F. CASATI, 32
Telefono (02) 67.04.810-44
Fax (02) 67.04.522
Telex 335257

I SOGGIORNI AL MARE E AI MONTI IN ITALIA E ALL' ESTERO

SARDEGNA. LA COSTA DEL CORALLO E STINTINO

Partenza ogni settimana da Bergamo con volo Eurofly
Durata del soggiorno: 8 giorni (7 notti)

HOTEL VILLAGGIO CORTE ROSADA (4 stelle)

Quota di partecipazione: dal 1 aprile al 16 giugno e dal 23 settembre al 1 ottobre lire *990.000 - settimana supplementare lire* 675.000. Dal 17 al 30 giugno e dal 2 al 22 settembre lire 1.270.000 - settimana supplementare 915 000 Dal 1 luglio al 4 agosto e dal 19 agosto al 1 settembre lire 1 470.000 - settimana supplementare lire 1 120 000 Dal 5 al 18 agosto lire 1.665.000 - settimana supplementare lire 1.310.000.
La quota comprende: volo a/r- le assitenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in *camere doppie, la pensione completa*. L'hotel Corte Rosada, a Porto Conte, dista 7 chilometri da Alghero. A disposizione degli ospiti due piscine di acqua di mare, la bella spiaggia di sabbia attrezzata, l'ampia pineta dove sono distribuite le villette (ogni camera con l'ingresso indipendente). Sport e spettacoli sono coordinati dallo staff di animazione. A disposizione dei bambini il miniclub.

HOTEL DEI PINI (3 stelle)

Quota di partecipazione: dal 20 maggio al 17 giugno e dal 16 settembre al 7 ottobre lire 1.100.000 - settimana supplementare lire 725.000. Dal 17 giugno all'8 luglio e dal 2 al 16 settembre lire 1.275 000 - settimana supplementare lire 880 000. Dall'8 luglio al 5 agosto e dal 20 agosto al 2 settembre lire *1.450.000 - settimana supplementare lire* 1.060.000. Dal 5 al 19 agosto lire 1.920.000 - settimana supplementare lire 1.510.000.
La quota comprende: volo a/r- le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie, la pensione completa. L'albergo situato nella località «Le Bombarde» (a sette chilometri da Alghero), è immerso in una grande pineta. La spiaggia di sabbia è molto ampia e attrezzata. È prevista l'animazione *diurna e serale*.

In tutti gli alberghi proposti è previsto un piano di sconti per le famiglie e, in Sardegna, uno sconto particolare per i lettori.

STINTINO HOTEL CALA ROSA (4 stelle)

Quota di partecipazione: dal 20 maggio al 24 giugno e dal 23 settembre al 7 ottobre lire 1 050 000 - settimana supplementare lire 640 000 Dal 24 giugno all'15 luglio e dal 9 settembre al 7 ottobre lire 1 100 000 - settimana supplementare lire 690.000. Dall'15 luglio al 5 agosto e dal 26 agosto al 9 settembre lire 1 295.000 - settimana supplementare lire 880 000 Dal 5 al 26 agosto Lire 1 600.000 - settimana supplementare lire 1.080 000
La quota comprende: volo a/r- le assistenze aeroportuali, i trasferimenti la sistemazione in camere doppie, la pensione completa. Nelle vicinanze *dell'albergo, raggiungibile a piedi, la* spiaggia. A circa un chilometro vi è la famosa spiaggia detta «La Pelosa», questa è raggiungibile con un bus/navetta messo a disposizione dell'albergo. Nel parco dell'albergo è situata una piscina di grandi dimensioni e una per i bambini, poi campi da tennis, campo di calcetto illuminato. Una grande terrazza (con bellissima vista sul mare) con piano bar.

ISOLA DI RODI

Partenze: da Milano, Torino, Verona e Bologna (su richiesta anche da Roma) con volo speciale.
Durata del soggiorno: 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione: 4 giugno lire 963.000. 5 e 23 luglio lire 1 068 000 - 6 settembre lire 1.145.000 - 1 ottobre lire 863.000. Settimana supplementare su richiesta.
La quota comprende: volo a/r- le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie, la mezza pensione. L'albergo, L'Eden Roc, (4 stelle) dista 5 chilometri da Rodi ed è situato su una bella spiaggia di sabbia e ciottoli. A disposizione degli ospiti tre piscine con acqua di mare, il miniclub per i bambini, campi da tennis, minigolf e campi di pallavolo e pallacanestro. È prevista l'animazione diurna e serale.

ISOLA DI CRETA

Partenza: da Milano, Torino, Genova, Verona e Bologna (su richiesta anche da Roma) con volo speciale.
Durata del soggiorno: 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione: 28 maggio lire *1.022.000 - 18 giugno lire* 1.080.000 - 12 luglio lire 1.268.000 - 17 settembre lire 1.080.000 - 8 ottobre lire 1 022 000 Settimana supplementare su richiesta.
La quota comprende: volo a/r- le assitenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie, la mezza pensione. Il soggiorno è previsto presso l'hotel Capsis Beach (3 stelle) (distante 22 chilometri da Heraklion), sorge su di uno splendido *promontorio, è circondata da piccole baie o dal* mare. Tutti i bungalow sono dotati di aria condizionata. A disposizione degli ospiti tre piscine (una riservata ai bambini) e il ristorante self service alla spiaggia.